



*Dipartimento di Ingegneria  
dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture*

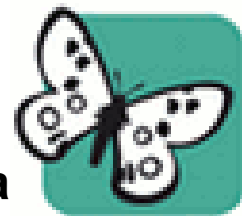


# La certificazione ambientale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola



**Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero**

**Parco Naturale dell'Alta Valle Antrona**



**Relatore: Ing. Alessandro Nota**



## La certificazione ambientale: i percorsi

### □ EMAS (Eco Management and Audit Scheme):

è lo strumento proposto dalla Comunità Europea per l'adesione volontaria delle imprese ad un sistema di *ecogestione ed audit*.

Il Regolamento EMAS nasce nel 1993; nel 2009 è stata emanata la seconda revisione (EMAS III):

⇒ **Regolamento CE 1221/2009 - EMAS**

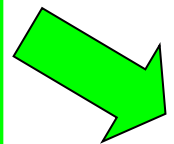
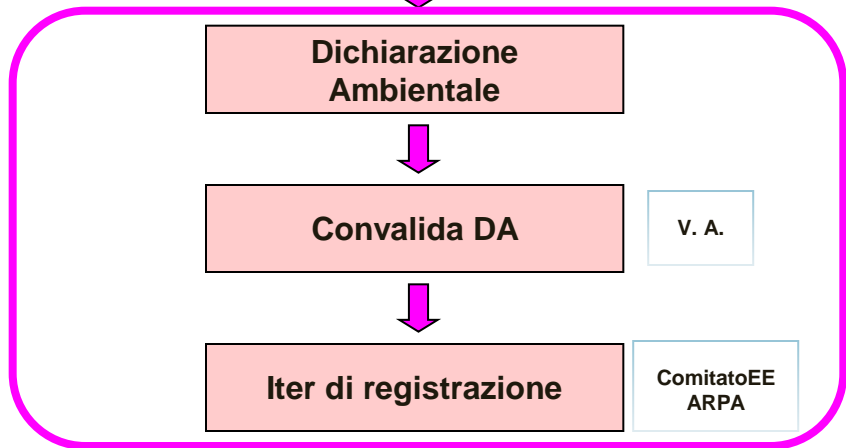
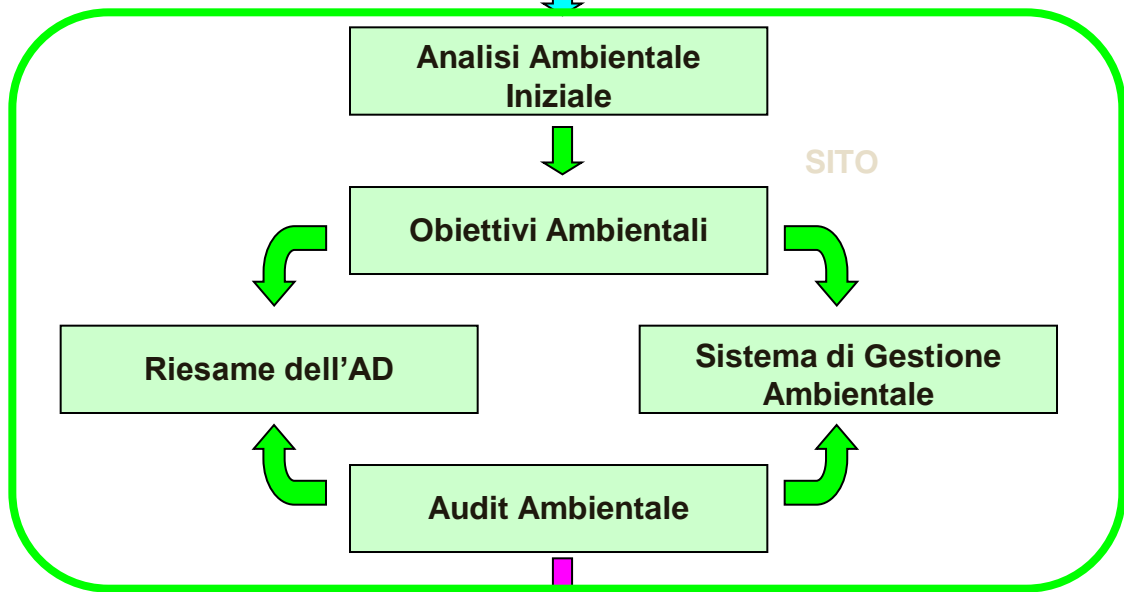
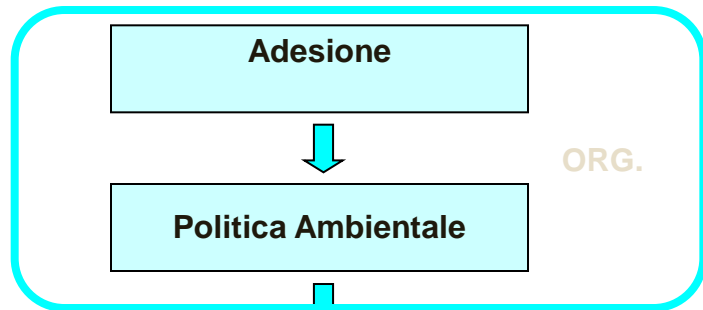


### □ ISO 14001:

adottato nel settembre 1996 dall'International Organisation for Standardisation, Organizzazione non governativa con sede a Ginevra, costituita dagli Enti normatori nazionali di circa 130 Paesi.

Nel novembre 2004 l'ISO ha emanato la nuova versione della norma (ISO 14001:2004 Sistemi di Gestione Ambientale-Requisiti e guida per l'uso).

**Certificazione/registrazione: attestato di conformità ai requisiti dei 2 schemi rilasciato da un soggetto terzo indipendente**



E. C.

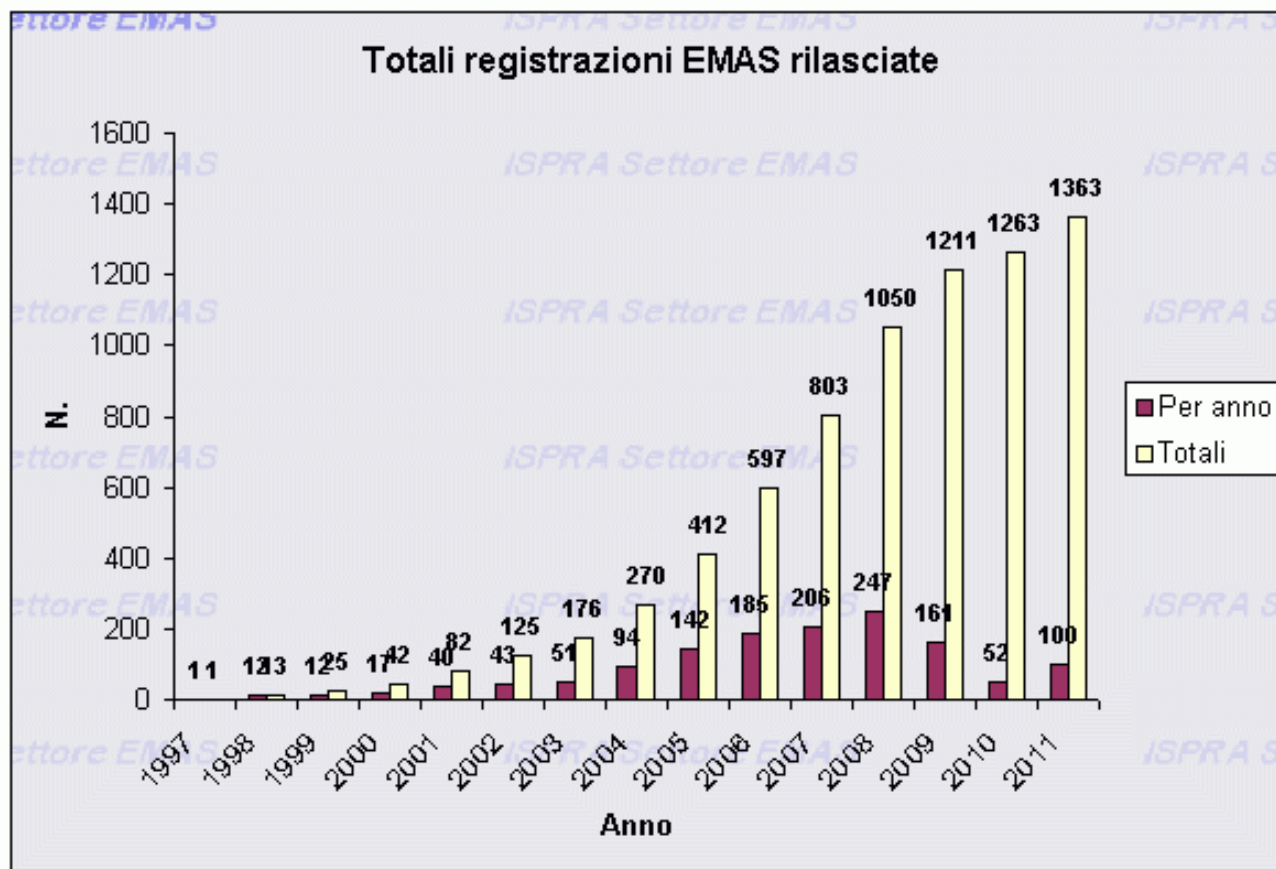
Audit certificazione

ISO 14001



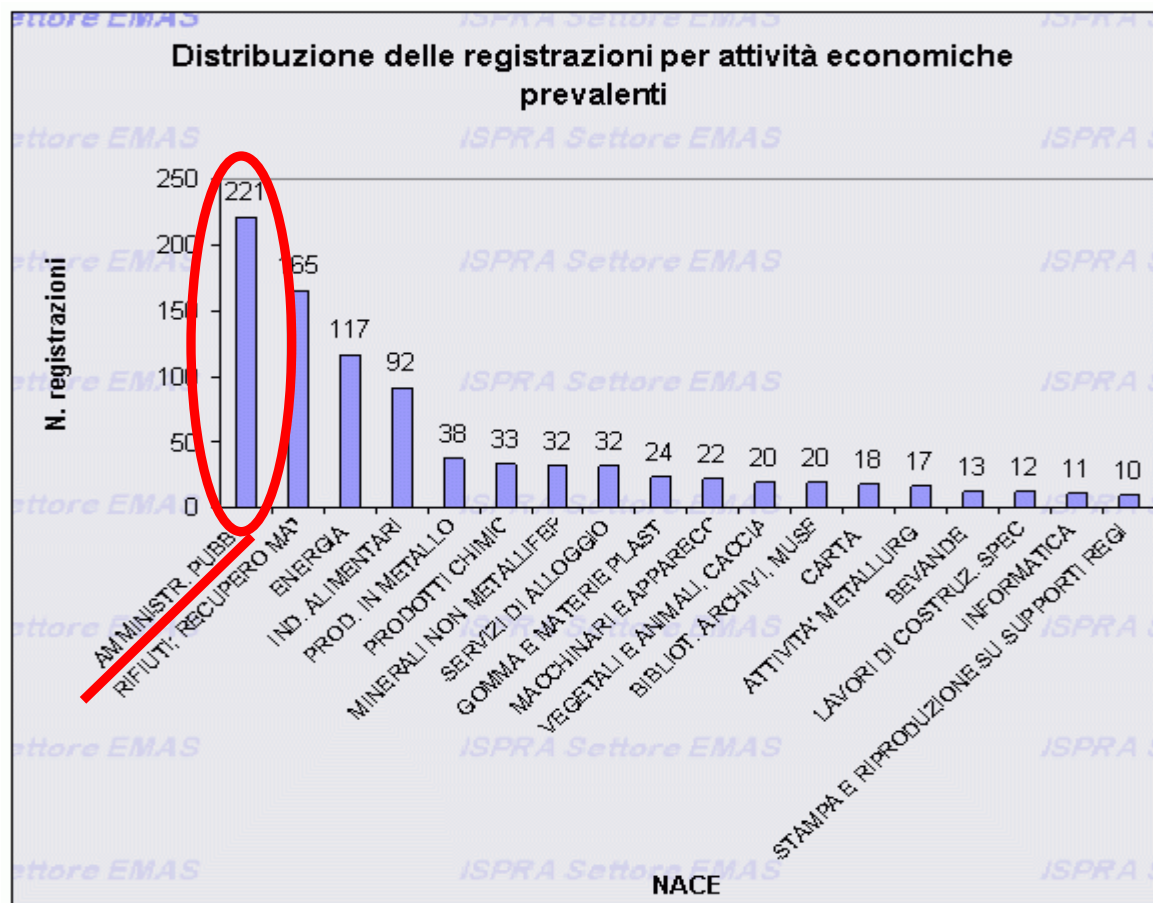


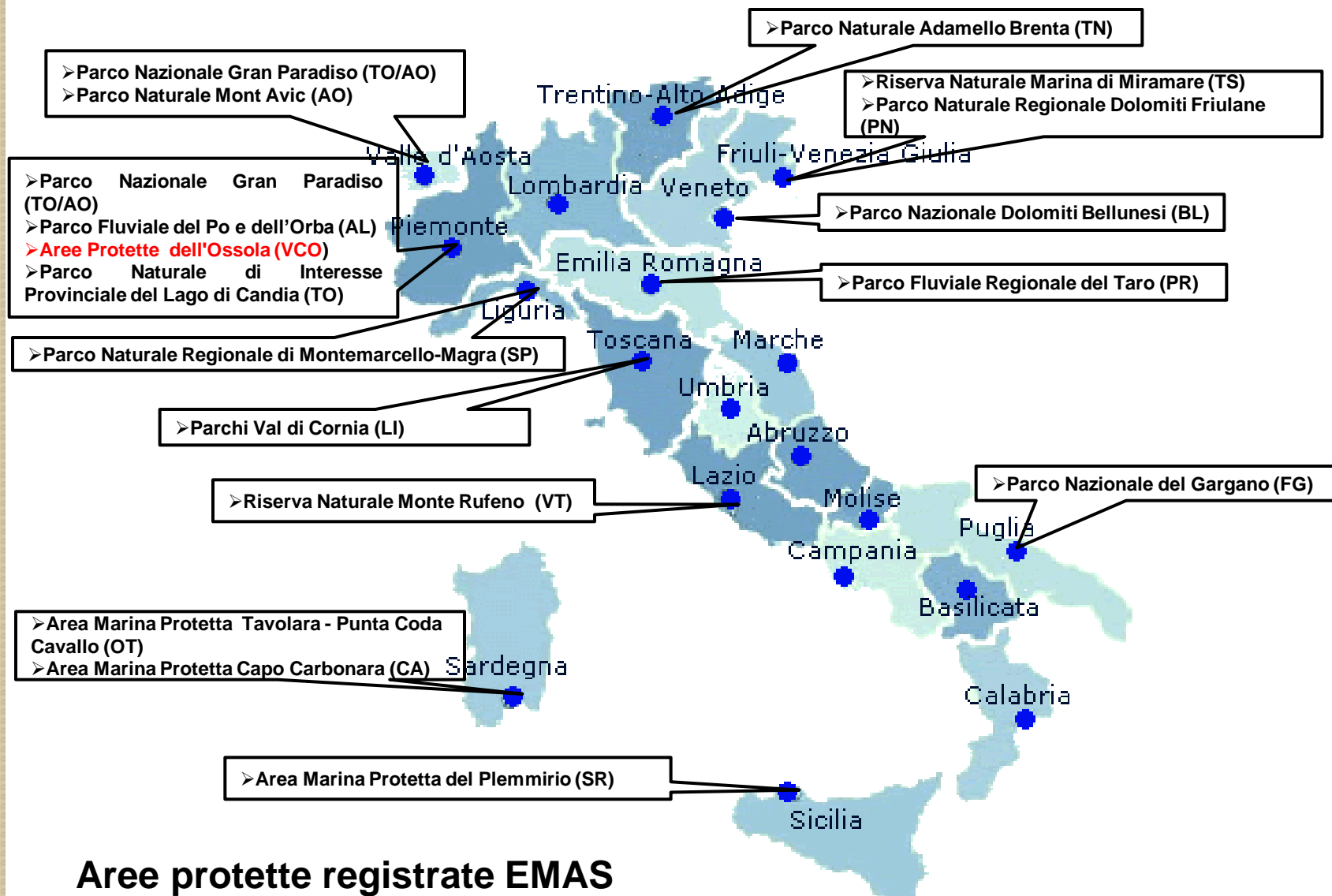
## EMAS: la diffusione in Italia





## EMAS: distribuzione per settore in Italia (dato 2011)

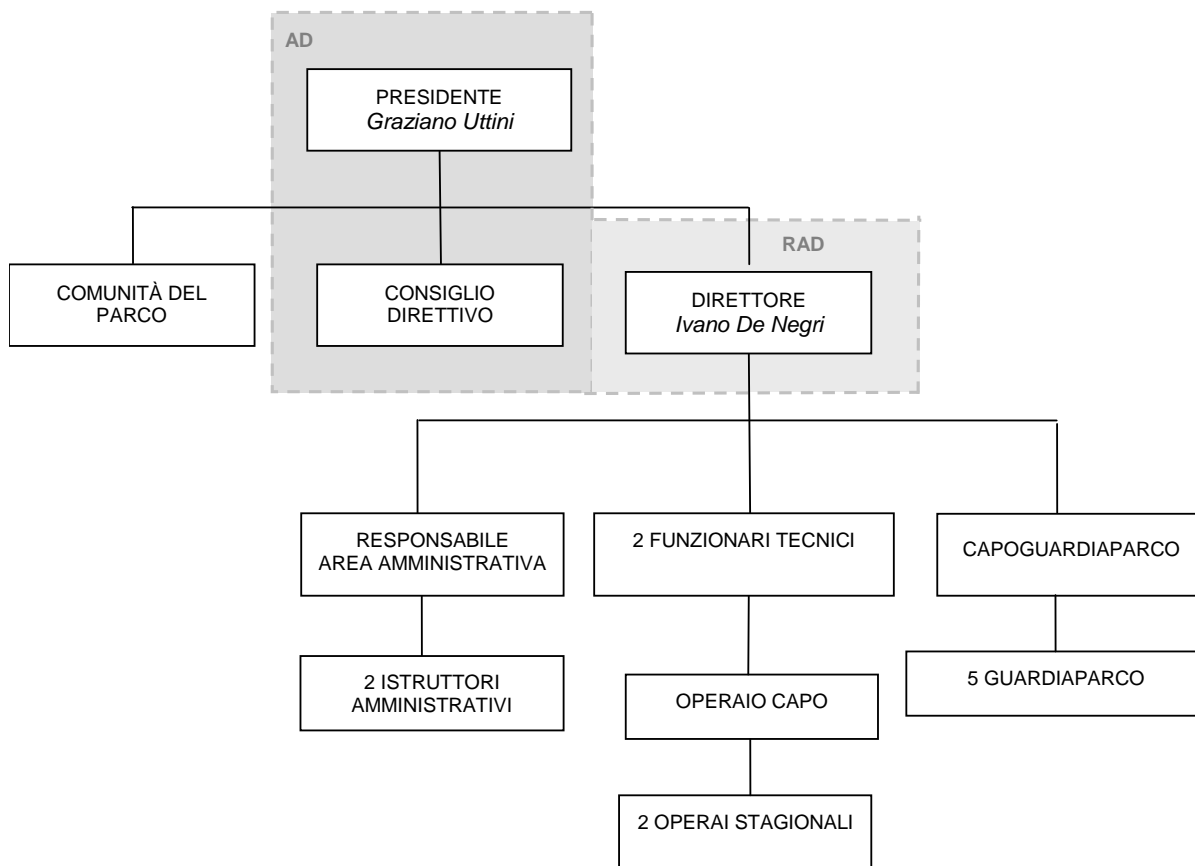





**Aree protette registrate EMAS**



## Organigramma del SGA







**POLITICA AMBIENTALE**  
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

È presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta.

**POLITICA AMBIENTALE**

L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola opera al fine di conservare le caratteristiche naturali ambientali, paesaggistiche e storiche del territorio, tutelare e valorizzare le specie faunistiche e floristiche presenti nell'area protetta e promuovere la fruibilità del Parco a fini didattici, culturali, scientifici, ricreativi e turistici.

L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha individuato nell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma ISO 14001 ed al Regolamento EMAS un efficace strumento per perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e con il presente documento si impegna affinché:


- sia garantita e mantenuta nel tempo la conformità con tutte le leggi, i requisiti ed i regolamenti vigenti in campo ambientale di propria competenza o sottoscritti;
- sia perseguito, ove possibile, un ragionevole e costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e di conseguenza dello stato di conservazione e valorizzazione del territorio, degli ecosistemi e biodiversità.

In particolare, dopo aver condotto un'Analisi Ambientale Iniziale del territorio e delle attività in esso svolte ai sensi del Regolamento EMAS, l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha individuato aspetti ambientali diretti ed indiretti con potenziali interferenze sull'ambiente e aree di possibile miglioramento, ponendosi i seguenti obiettivi generali:

- sia garantita la prevenzione di ogni forma di impatto sull'ambiente anche al fine di tutelare le risorse naturali e salvaguardare la funzionalità del sito per quanto riguarda le attività in esso svolte;
- sia garantita e mantenuta nel tempo l'efficacia delle modalità di intervento diretto di gestione e di monitoraggio ambientale, anche in collaborazione con Istituzioni ed Enti di Ricerca, al fine di incrementare il livello di conoscenza e monitoraggio delle diverse componenti ambientali;
- sia ottimizzata le modalità di sorveglianza del territorio, con particolare riferimento al controllo visitatori ed attività svolte da terzi, in modo da prevenire e controllare il più possibile ogni forma di inquinamento ed impatto ambientale;
- incentivare adeguatamente, ove possibile e nell'ambito delle proprie competenze, l'utilizzo di risorse da fonti rinnovabili e la minimizzazione della produzione dei rifiuti;
- siano promosse e sostenute attività umane compatibili con l'ambiente al fine di garantire allo stesso tempo, per quanto possibile, vantaggi di tipo economici e culturali alla popolazione locale ed il recupero e la conservazione delle risorse naturali locali;
- siano garantite la pianificazione e lo sviluppo di attività scientifiche, museali, espositive e didattiche tese alla conoscenza, conservazione e valorizzazione della biodiversità e degli ambienti naturali ed alla sensibilizzazione del pubblico alle tematiche ambientali;
- siano privilegiati, nei limiti di compatibilità economica, appaltatori, subappaltatori e fornitori registrati EMAS e/o certificati ISO 14001 o che garantiscano di operare nel rispetto dell'ambiente, provvedendo comunque a verificare l'efficienza delle relative prassi ambientali;
- siano promossi il coinvolgimento, la sensibilizzazione, la formazione continua e l'addestramento di tutto il personale.

Il presente documento di Politica Ambientale costituisce la guida del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ed il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare obiettivi e programmi ambientali.

Varzo, 10 giugno 2010



Il Presidente

## La Politica Ambientale del Parco

- ✓ costituisce impegno formale dell'organizzazione in campo ambientale
- ✓ contiene le linee di indirizzo del SGA: impegno al miglioramento continuo, alla prevenzione dell'inquinamento alla conformità normativa
- ✓ approvata e sottoscritta dal Presidente il 10/06/2010
- ✓ necessità di divulgazione dei contenuti (personale, fornitori, etc.)





## Analisi Ambientale Iniziale : valutazione attività dell'Ente Parco e di terzi sul territorio ed identificazione aspetti ambientali significativi

### ATTIVITÀ:

- ✓ Monitoraggio ambientale
- ✓ Attività scientifica e di educazione e divulgazione ambientale
- ✓ Attività d'ufficio amministrative e tecniche
- ✓ Attività sorveglianza del territorio
- ✓ Gestione, utilizzo e manutenzione di mezzi ed infrastrutture
- ✓ *Fruizione turistica*
- ✓ *Attività agropastorali e selvicolturali*
- ✓ *Pesca*
- ✓ *Gestione rifiuti*
- ✓ *Gestione invasi*
- ✓ *Gestione impianti di TLC e distribuzione en.el.*
- ✓ *Gestione cantieri ed attività temporanee*

### ASPETTI AMBIENTALI:

- ✓ Emissioni in atmosfera
- ✓ **Scarichi nelle acque**
- ✓ **Gestione dei rifiuti**
- ✓ Uso e contaminazione del suolo
- ✓ **Uso di risorse naturali, energia e materie prime**
- ✓ Questioni locali
- ✓ **Aspetti legati ai trasporti**
- ✓ **Rischi di incidenti e situazioni di emergenza**
- ✓ **Effetti sulla biodiversità**



## Obiettivi: Programma Ambientale 2010 - 2013

PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013					
ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	RESPONSABILITA'/ RISORSE	UNITÀ DI MISURA/ INDICATORE	SCADENZA
<p>Uso delle risorse naturali e delle materie prime: materie prime / P.A.: "Promuovere l'utilizzo di risorse da fonti rinnovabili"; "Promuovere e sostenere attività umane compatibili con l'ambiente al fine di garantire vantaggi di tipo economico e culturale per le popolazioni locali"</p>	<p>Promuovere iniziative ecocompatibili presso il Parco, gli operatori economici e le istituzioni locali</p>	<p>Promozione della certificazione ambientale attraverso l'effettuazione di n.2 incontri pubblici; uno divulgativo aperto a tutti i soggetti interessati e l'altro dedicato in maniera specifica agli Enti pubblici</p>	<p>RAD/risorse interne e consulenti esterni</p>	<p>N. incontri (almeno 2) N. soggetti aderenti N. Enti Locali aderenti</p>	<p>31/12/2013</p>
		<p>Promozione del marchio Ecolabel attraverso lo sviluppo n.1 progetto finalizzato alla valutazione di applicabilità dei criteri presso le strutture di ricettività turistica del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero</p>	<p>RAD/consulenti esterni</p>	<p>N. strutture ricettive aderenti (almeno 10)</p>	<p>31/12/2011</p>
		<p>Applicazione del GPP (Green Public Procurement) presso il Parco attraverso n.1 studio per la valutazione dei prodotti disponibili sul mercato e la verifica della possibile acquisizione in funzione delle attuali modalità di fornitura</p>	<p>RAD/risorse interne</p>	<p>N. tipologie di prodotti dotati di etichette ecologiche acquistabili (almeno 3) % di acquisti ecologici per singola tipologia di prodotto acquistata (almeno 1)/anno</p>	<p>31/12/2012</p>
		<p>Progettazione preliminare di soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili di alcuni edifici gestiti dal Parco (almeno 1 edificio)</p>	<p>RAD/risorse interne e consulenti esterni</p>	<p>N. edifici considerati</p>	<p>31/12/2013</p>
		<p>Promozione soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili su edifici privati dentro l'area protetta attraverso la realizzazione della carta dell'irraggiamento solare del territorio</p>	<p>RAD/consulenti esterni</p>	<p>% superficie dell'area protetta coperta dalla carta (1%)</p>	<p>31/12/2012</p>
		<p>Studio per la valorizzazione dei prodotti tipici locali</p>	<p>RAD/risorse interne e consulenti esterni</p>	<p>N. differenti tipologie di prodotti analizzati (almeno 1 prodotto)</p>	<p>31/12/2013</p>
		<p>Avvio attività didattiche presso Parco naturale Alta Valle Antrona</p>	<p>RAD/risorse interne e consulenti esterni</p>	<p>N. attività didattiche proposte (almeno 2) N. classi coinvolte/anno (almeno 50)</p>	<p>31/12/2011</p>
		<p>Adesione dell'Ente di gestione alla Carta del turismo sostenibile promossa da Europarc e promozione dei concetti del turismo sostenibile presso le strutture ricettive e gli operatori turistici delle Aree Protette Veglia-Devero e Antrona attraverso l'effettuazione di almeno n.1 incontro pubblico e l'invio di materiale illustrativo</p>	<p>RAD/risorse interne</p>	<p>N. operatori coinvolti nel processo di adesione (almeno 10) N. operatori aderenti</p>	<p>31/12/2013</p>



## Obiettivi: Programma Ambientale 2010 - 2013

PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013					
ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	RESPONSABILITA'/ RISORSE	UNITÀ DI MISURA/ INDICATORE	SCADENZA
uso delle risorse naturali e delle materie prime: Acqua	Miglioramento delle modalità di monitoraggio della qualità e dei consumi delle risorse naturali	Attivazione monitoraggio consumi di risorse idriche presso edifici dell'Ente di gestione (almeno 1 in funzione dell'utilizzo e della fattibilità tecnica)	RAD/risorse interne	m <sup>3</sup> /anno	31/12/2011
		Intervento di adeguamento infrastruttura dell'acquedotto rurale a servizio dell'Alpeggio Buscagna e installazione debatterizzatore	RAD/risorse interne e consulenti esterni	-	31/12/2011
aspetti legati ai trasporti (sia per i beni che per i servizi)	Incentivare la mobilità e la fruizione turistica sostenibile dell'area protetta	Definizione di un Piano per la mobilità sostenibile nelle aree di accesso all'area protetta attraverso l'incentivo del servizio di bus-navetta	RAD/risorse interne	N. di piani predisposti (almeno 1) N. utenti/anno che usufruiscono del servizio navetta N. utenti/anno che usufruiscono della seggiovia	31/12/2012
		Incentivare l'utilizzo di mezzi ibridi o elettrici attraverso una valutazione costi-benefici in previsione di una progressiva sostituzione mezzi in dotazione all'Ente di gestione e l'introduzione del servizio di bike sharing all'Alpe Devero	RAD/risorse interne	N. mezzi dell'Ente di gestione sostituiti (almeno 1) N. biciclette disponibili (almeno 4)	31/12/2013
scarichi nelle acque, uso delle risorse naturali e delle materie prime: Acqua / P.A.: "ottimizzare le modalità di sorveglianza del territorio"	Approfondimento conoscenza infrastrutture presenti sul territorio	Completamento database relativo a fabbricati presenti all'interno del Parco	RAD/risorse interne	N. records inseriti/anno	31/12/2013
		Promuovere un accordo con gli Enti pubblici competenti affinché copia degli atti autorizzativi o di concessione rilasciati (prelievi, derivazioni, permessi di costruire, etc.) relativi ad interventi ed opere da realizzare sul territorio dell'area protetta vengano inviati per conoscenza all'Ente di gestione	RAD/risorse interne	N. Enti contattati (Regione, Provincia, Comuni) N. Enti aderenti all'accordo (almeno 1)	31/12/2013



## Obiettivi: Programma Ambientale 2010 - 2013

<b>PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013</b>					
<b>ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE</b>	<b>OBIETTIVI AMBIENTALI</b>	<b>TARGET AMBIENTALI</b>	<b>RESPONSABILITA/ RISORSE</b>	<b>UNITÀ DI MISURA/ INDICATORE</b>	<b>SCADENZA</b>
Produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi	Migliorare le attuali modalità di gestione dei rifiuti prodotti da terzi	Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su corretta gestione dei propri rifiuti prodotti attraverso la distribuzione di materiale illustrativo (almeno 1 depliant)	RAD/risorse interne	N. depliant stampati e distribuiti	31/12/2012
		Riduzione impatto visivo punti di raccolta dei RSU all'Alpe Veglia	RAD/risorse interne	N. punti di raccolta migliorati (almeno 4)	31/12/2012
Effetti sulla biodiversità / Rischi di incidenti ambientali e impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza	Migliorare le azioni di gestione delle emergenze ambientali nell'area protetta	Incrementare la conoscenza presso i Comuni (almeno 2) relativa allo stato sanitario del bestiame monticato dentro l'area protetta	RAD/risorse interne	N. capi monticati/Comune	31/12/2011
		Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su comportamento in caso di emergenza mediante distribuzione di n. 1 depliant informativo e/o affissione n. 1 pannello su bacheche e/o presso le strutture ricettive	RAD/risorse interne	N. depliant stampati e distribuiti N. pannelli illustrativi su bacheche e/o presso strutture ricettive	31/12/2012
Effetti sulla biodiversità	Incrementare l'attuale livello di tutela dell'avifauna	Realizzazione di n.1 progetto sperimentale volto ad individuare la migliore strategia di segnalazione dei cavi, a tutela dell'avifauna migratoria e nidificante di interesse comunitario	RAD/consulenti esterni		31/12/2011
		Messa in sicurezza di cavi aerei attraverso l'apposizione di dissuasori visivi	RAD/consulenti esterni	m. lineari di fune con aumentata visibilità (almeno 300 m.)	31/12/2012
	Approfondire stato delle conoscenze relative alle componenti ambientali dell'area di recente ampliamento della Valle Antrona	Realizzazione di n.1 monitoraggio annuale ungulati (stambecco, camoscio, cervo) e fagiano di monte	RAD/risorse interne	N. capi censiti per specie/anno	31/12/2013
		Predisposizione di n. 1 carta degli habitat e database su presenze floristiche e vegetazionali	RAD/risorse interne		31/12/2013
		Realizzazione di n. 1 studio propedeutico al Piano d'Area (fauna, flora, patrimonio immobiliare, etc.)	RAD/risorse interne		31/12/2013



## **Sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale**

**Manuale del SGA:** guida generale delle attività previste nel SGA per mettere in atto i diversi requisiti del Reg. EMAS. Documento di riferimento per l'identificazione del campo di applicazione del SGA.

**Riorganizzazione ed ottimizzazione delle attuali modalità gestionali delle attività istituzionali dell'Ente di gestione:** definizione di ruoli e responsabilità, definizione modalità di registrazione (evidenza documentale), etc.

### **Esempi di Istruzioni operative del SGA:**

- *Effettuazione dell'analisi ambientale*
- *Gestione delle prescrizioni legali*
- *Sensibilizzazione, formazione e addestramento*
- *Gestione delle comunicazioni*
- *Gestione della documentazione*
- *Controllo del territorio e delle attività di terzi*
- *Criteri ambientali per forniture*
- *Monitoraggio quantitativo della frequentazione turistica*
- *Monitoraggio dei consumi*
- *Gestione autorizzazione voli alpini*
- *Gestione autorizzazione transito con armi*
- *Gestione delle emergenze ambientali*
- *Non-conformità, azioni correttive e preventive e audit ambientale*



## Dichiarazione Ambientale (EMAS)

- Contiene informazioni sulla struttura e sull'impegno in campo ambientale
- Le informazioni sono **CONVALIDATE**
- Strumento di comunicazione "trasparente"
- Aggiornamenti annuali
- Deve essere disponibile per la consultazione del pubblico (es. su sito web dell'Ente Parco)







## **Considerazioni finali: perché EMAS/ISO14001 ?**

### **Interni (Ente Parco):**

- Piena conformità alle normative ambientali applicabili
- Miglioramento delle prassi organizzative interne e integrazione con gli strumenti gestionali vigenti
- Riduzione dei costi (ad esempio in campo energetico)
- Riduzione dei rischi di sanzione e/o incidenti ambientali (ad esempio per scadenza autorizzazioni, CPI, etc.)
- Qualificazione del personale
- Accesso privilegiato a contributi nazionali e comunitari
- Riconoscimento internazionale

### **Esterni:**

- Aumento trasparenza e credibilità relativamente all'azione dell'Ente Parco
- Valorizzazione del territorio